

ALLEGATO

FSN 2010 - Ripartizione delle risorse destinate alla copertura degli oneri connessi agli accertamenti medico-legali disposti dalle Amministrazioni pubbliche per i dipendenti assenti per malattia

(di cui all'articolo 2, comma 38, del D.L. 225/2010)

(importi in euro)

REGIONI	FSN 2010 Ripartizione del fabbisogno indistinto (a)	Quota di accesso anno 2010 %	Assegnazione risorse aggiuntive (b)	TOTALE DA RIPARTIRE
PIEMONTE	7.776.142.436	7,54	5.278.326	5.278.326
VALLE D'AOSTA	219.458.434	0,21	148.965	-
LOMBARDIA	16.697.961.513	16,19	11.334.319	11.334.319
BOLZANO	834.033.772	0,81	566.129	-
TRENTO	885.359.722	0,86	600.969	-
VENETO	8.344.425.632	8,09	5.664.068	5.664.068
FRIULI	2.166.502.422	2,10	1.470.589	-
LIGURIA	3.029.586.924	2,94	2.056.437	2.056.437
EMILIA ROMAGNA	7.609.849.731	7,38	5.165.449	5.165.449
TOSCANA	6.550.602.607	6,35	4.446.448	4.446.448
UMBRIA	1.575.817.950	1,53	1.069.641	1.069.641
MARCHE	2.747.377.121	2,66	1.864.877	1.864.877
LAZIO	9.606.506.384	9,32	6.520.749	6.520.749
ABRUZZO	2.311.625.829	2,24	1.569.096	1.569.096
MOLISE	558.439.806	0,54	379.060	379.060
CAMPANIA	9.601.546.946	9,31	6.517.382	6.517.382
PUGLIA	6.856.022.309	6,65	4.653.763	4.653.763
BASILICATA	1.024.322.510	0,99	695.294	695.294
CALABRIA	3.411.487.699	3,31	2.315.665	2.315.665
SICILIA (*)	8.474.621.116	8,22	5.752.442	2.927.418
SARDEGNA	2.843.807.037	2,76	1.930.332	-
TOTALE	103.125.497.900	100,00	70.000.000	62.457.992

(*) Per effetto delle ritenute di legge pari al 49,11 %, la quota finanziata dalla regione Sicilia ammonta a 2.825.024 euro.

(a) Delibera CIPE n. 25 del 5 maggio 2012

(b) Risorse aggiuntive ai sensi dell'articolo 2, comma 38 del D.L. 225/2010

14A04642

DELIBERA 14 febbraio 2014.

Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014 - 2020, assegnazione programmatica per il completamento della Cittadella Giudiziaria di Salerno (articolo 1, comma 181, della legge n. 147/2013). (Delibera n. 12/2014).

**IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate, coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge 30 giugno 1998, n. 208 e al Fondo istituito dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96;

Visto l'articolo 1, comma 2, della legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto legge 8 maggio 2006, n. 181, che trasferisce al Ministero dello sviluppo economico le funzioni di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui al citato articolo 61;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante la delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione e, in particolare, l'articolo 16 che, in relazione agli interventi di cui all'articolo 119 della Costituzione, diretti a promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, a rimuovere gli squilibri economici e sociali e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, ne prevede l'attuazione attraverso interventi speciali finanziati con risorse pluriennali;



Visto l'articolo 7, commi 26 e 27, della legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, emanato in attuazione dell'articolo 16 della richiamata legge delega n. 42/2009, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, e in particolare l'articolo 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'articolo 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Visto l'articolo 1, comma 181, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) il quale prevede che, nell'ambito della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo 2014-2020, il CIPE assegni una quota, nel limite complessivo di 30 milioni di euro, da destinare ad interventi urgenti ed immediatamente attivabili relativi a nuove sedi per uffici giudiziari con elevati carichi di controversie pendenti, necessari per lo sviluppo delle aree connesse e per l'efficienza del sistema giudiziario, previa presentazione allo stesso CIPE di specifici progetti di adeguamento, completamento e costruzione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2013, con il quale è stata conferita la delega al Ministro per la coesione territoriale ad esercitare le funzioni di cui al richiamato articolo 7 della legge n. 122/2010 relative, tra l'altro, alla gestione del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);

Vista la nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Struttura tecnica di missione, n. 2953 del 23 gennaio 2014 di trasmissione della documentazione relativa al completamento del progetto "Cittadella giudiziaria di Salerno" ai sensi del comma 181, articolo 1, della legge n. 147/2013, per un importo di 26.532.244,76 euro da assegnare in via programmatica a carico delle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo 2014 - 2020;

Vista la nota del Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro per la coesione territoriale, n. 125 del 27 gennaio 2014 con la quale viene chiesta l'iscrizione con riserva, all'ordine del giorno della seduta di questo Comitato, dell'argomento concernente la "Cittadella giudiziaria di Salerno: presentazione al CIPE ai sensi del comma 181, articolo 1, legge n. 147/2013";

Vista la nota n. 7927 del 27 gennaio 2014 del Ministero della giustizia, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, Direzione generale risorse materiali, beni e servizi, con la quale si segnala l'urgenza del finanziamento dell'intervento sopra richiamato al fine di fronteggiare la significativa implementazione del carico di lavoro per il relativo Distretto giudiziario in un'area connotata da infiltrazioni della criminalità organizzata;

Considerata l'urgenza di disporre la detta assegnazione programmatica per corrispondere all'obiettivo di completare le opere già in parte realizzate e di rendere pienamente fruibile l'intero complesso immobiliare destinato alle funzioni giudiziarie;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (articolo 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62), con particolare riferimento agli approfondimenti e alle integrazioni fornite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Struttura tecnica di missione, con la nota n. 4865 del 5 febbraio 2014, in ordine ai costi per la completa realizzazione del progetto e dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, con la nota n. 1306 dell'11 febbraio 2014, in ordine alle quantificazioni della quota compatibile con i vincoli di finanza pubblica da assegnare per l'anno 2014;

Vista la odierna nota n. 693, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, contenente le osservazioni e le prescrizioni da recepire nella presente delibera;

Su proposta dei Ministri per la coesione territoriale e delle infrastrutture e dei trasporti;

Delibera:

1. Per le finalità esposte in premessa viene disposta l'assegnazione programmatica, per il completamento della Cittadella giudiziaria di Salerno, dell'importo di 26.532.244,76 euro a carico delle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo 2014 - 2020 ai sensi del richiamato articolo 1, comma 181, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

2. Nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica l'assegnazione programmatica di cui al precedente punto 1 è articolata come segue: euro 1.000.000,00 per l'annualità 2014, euro 18.500.000,00 per l'annualità 2015 ed euro 7.032.244,76 per l'annualità 2016.

3. L'assegnazione definitiva del citato importo di 26.532.244,76 euro sarà disposta da questo Comitato in occasione della ripartizione complessiva del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo 2014 - 2020.

Roma, 14 febbraio 2014

Il Presidente
LETTA

Il segretario delegato
GIRLANDA

Registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 2014
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, registrazione
prev. n. 1802

14A04654

